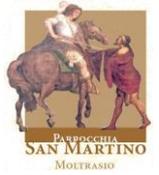


# Il Domenica di Avvento (B)

Preghiera della sera



## Lucernario

*Si accende una candela*

### Inno «Phòs Hilaròn» (*Luce gioiosa*)

O luce gioiosa  
della santa gloria del Padre immortale,  
celeste, santo, beato Gesù Cristo!

Giunti al tramonto del sole,  
guardando la luce della sera,  
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!

È giusto che ti lodiamo in ogni tempo  
con voci auguranti,  
o Figlio di Dio, che doni la vita;  
per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R. Amen**

**P.** Preghiamo.

Signore, creatore della luce,  
il giorno è terminato, la notte si avvicina:  
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera  
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito  
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.  
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

## Inno

**1.** Creatore degli astri,  
Verbo eterno del Padre,  
la Chiesa a te consacra  
il suo canto di lode.

**2.** Cielo e terra si prostrano  
dinanzi a te, Signore;  
tutte le creature  
adorano il tuo nome.

**3.** Per redimere il mondo,  
travolto dal peccato,  
nascesti dalla Vergine,  
salisti sulla croce.

**4.** Nell'avvento glorioso,  
alla fine dei tempi,  
ci salvi dal nemico  
la tua misericordia.

**5.** A te gloria, Signore,  
nato da Maria Vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli sia lode. Amen.

**Ant.** Ecco, il Signore verrà:  
se ritarda, attendilo con fiducia:  
egli non mancherà, alleluia.

## **CANTICO Rm 11, 33-36 La sapienza di Dio**

Signore, sei stato buono con la tua terra, \*  
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.  
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, \*  
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai depresso tutto il tuo sdegno \*  
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, \*  
e placa il tuo sdegno verso di noi.  
Forse per sempre sarai adirato con noi, \*  
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, \*  
perché in te gioisca il tuo popolo?  
Mostraci, Signore, la tua misericordia \*  
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †  
egli annunzia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli, \*  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*  
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, \*  
giustizia e pace si baceranno.  
La verità germoglierà dalla terra \*  
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, \*  
la nostra terra darà il suo frutto.  
Davanti a lui camminerà la giustizia \*  
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Ecco, il Signore verrà:  
se ritarda, attendilo con fiducia:  
egli non mancherà, alleluia.

**Letture brevi**      **Fil 4,4-5**

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi.  
La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

**Responsorio breve**

**R.** Mostraci Signore, \* la tua misericordia.

**Mostraci Signore, la tua misericordia.**

**V.** E donaci la tua salvezza,

**la tua misericordia.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Mostraci Signore, la tua misericordia.**

**Seconda Lettura**

Dall'«Omelia sul Prologo di Giovanni» di Giovanni Scoto Eriùgena, monaco.

*La Parola e la voce (15)*

Giovanni [evangelista] introduce Giovanni [Battista] nella sua teologia. L'abisso invoca l'abisso per mezzo della voce dei divini misteri (cf. Sal 41 [42],8), l'evangelista racconta la storia del Precursore; colui a cui fu accordato di conoscere la Parola nel principio (cfr. Gv 1, 1) ci parla di colui a cui fu accordato di precedere la Parola incarnata. «Ci fu» (Gv 1,6), dice. Non ha detto semplicemente: "Ci fu un inviato da Dio", ma: «Ci fu un uomo», e questo per distinguere l'uomo che, partecipe della sola umanità, è precursore, dall'uomo che, unendo strettamente divinità e umanità, venne dopo di lui, e questo per mostrare la distanza tra la voce passeggera e la Parola che resta sempre e immutabilmente; e ancora, per indicare che l'uno è la stella del mattino che appare all'alba del regno dei cieli e per dichiarare che l'altro è il sole di giustizia (cf. Mt 3,20) che gli succede. Distingue il testimone da colui al quale rende testimonianza, l'inviato da colui che lo invia, la lampada vacillante dalla luce sfolgorante che riempie l'universo e che, per l'intero genere umano, dissipa le tenebre della morte e dei peccati. Il Precursore, dunque, fu uomo e non Dio; il Signore, di cui egli fu Precursore, fu sia uomo che Dio. Il Precursore fu un uomo, chiamato a diventare Dio per grazia; colui di cui è il Precursore era Dio per natura,

avrebbe accolto in sé l'umanità umiliandosi, perché voleva salvarci e redimerci.

Un uomo era stato inviato. Da chi? Dal Dio Verbo di cui era il Precursore. Essere precursore: questa era la sua missione. In un grido manda innanzi la sua voce: «Voce di uno che grida nel deserto» (Gv 1,23). L'inviato prepara la venuta del Signore. «Il suo nome era Giovanni» (Gv 1,6), cioè colui al quale è stata fatta la grazia di essere precursore del re dei re, di manifestare al mondo la Parola incarnata, di battezzarlo in vista dell'adozione spirituale dei figli di Dio, di rendere testimonianza con la sua predicazione e il suo martirio alla luce eterna.

### *Breve pausa di silenzio*

#### **Ant. al Magn.**

Vieni, Signore, a visitarci nella pace:  
con cuore nuovo faremo festa per te.

#### **Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55**

##### *Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **Ant. al Magn.**

Vieni, Signore, a visitarci nella pace:  
con cuore nuovo faremo festa per te.

### **Intercessioni**

**P.** Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo:

**R. Vieni, Signore, e non tardare.**

Verbo eterno, che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria, trasformaci con la tua vita divina. **R.**

Ti sei rivestito della nostra debolezza, infondi in noi la forza del tuo amore. **R.**

Tu, che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato, accogliaci nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria. **R.**

Tu, che governi con sapienza e amore le tue creature, fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso nella libertà e nella pace. **R.**

Tu, che siedi alla destra del Padre, allieta con la visione del tuo volto quelli che solo alla fine conobbero l'amore e la speranza. **R.**

**P.** Concludiamo la nostra preghiera della sera chiedendo l'avvento del regno di Dio: **Padre Nostro...**

### **Orazione**

**P.** O Dio, grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro salvatore, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

**P.** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**